



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO



Martedì 1 Marzo 2011 – ore 9.00/13.00
Palazzo Turati- Sala Consiglio
Via Meravigli9/b - Milano

Ciclo di seminari
“GREEN TOOLS – Gli strumenti della Green Economy”
Step 3 – “Produrre Green”

- 9,30 Apertura dei lavori: Saluti e Premessa al Percorso divulgativo in 5 Step “Green Tools”, Introduzione ai temi della Giornata**
Elia Romano (Camera di Commercio Milano) e Andrea Baldin – (Vice Presidente Comitato Ambiente AICQ Nazionale – Studio Baldin Euroquality).
- 9,45 Six Sigma – come uno strumento applicativo aiuta l’innovazione green di un’azienda automotive**
Marco Vallone – (TRW Automotive Italia)
- 10.15 Green Products: Case History di EPD (Dichiarazioni Ambientali di Prodotto)**
Maurizio Fieschi – (Studio Fieschi)
- 10.40 Il mercato energetico: andamento, drivers e incentivi per la Green Economy**
Fulvio Passalacqua – (TERA Energy)
- 11.10 La produzione di energia rinnovabile oggi: scenari, luci ed ombre**
Paolo Guaitamacchi – (APER - Fattorie del Vento)
- 11.40 La Carbon Footprint di Prodotto, nuovo strumento di competizione nel mercato globale**
Daniele Pernigotti – (Aequilibra)
- 12.10 L’impronta climatica nel settore delle costruzioni civili: una metodologia innovativa per la progettazione ecosostenibile**
Pietro Fedele – (Italferr)
- 12,40 La riduzione di CO₂ in ambiti non convenzionali: l’esperienza di Mascalzone Latino**
Daniele Barbone- (BPSEC, Official Supplier Mascalzone Latino Audi Team)
- 13.00 Domande dei partecipanti e dibattito finale**

In collaborazione con





CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO



GREEN TOOLS Gli strumenti della Green Economy

Dopo aver analizzato e discusso i modelli organizzativi della Green Economy e i criteri per la sua progettazione, si presentano nel Terzo Seminario "Produrre Green" i modelli e le best practice di produzione sostenibile; l'evento, promosso su iniziativa del **Comitato Ambiente di AICQ Associazione Italiana Cultura Qualità** in collaborazione con la **Camera di Commercio di Milano**, si inserisce in un percorso divulgativo finalizzato alla divulgazione e conoscenza dei sistemi, delle tecnologie e delle metodologie più avanzate per la progettazione, organizzazione, produzione e comunicazione di una Società Green. Si parlerà di efficienza energetica, di produzione di energia da fonti rinnovabili, progettazione di prodotti e servizi a basse emissioni di CO₂, e di metodologie innovative per la sostenibilità.

Da qualche anno, la Green Economy è divenuta oggetto di grande attenzione mediatica. L'agenda politica proclamata dal Presidente Barack Obama, l'emersione delle crisi ambientali (effetto serra e riscaldamento climatico in primis), gli obblighi imposti dal pacchetto clima 20-20-20 dell'UE, le speculazioni finanziarie sulle risorse energetiche, sono solo alcuni dei fattori di crescita di interesse sul tema da parte dell'opinione pubblica. La Commissione europea esorta gli Stati membri a mettere in atto meccanismi di cooperazione che creino un vero e proprio "mercato interno delle energie rinnovabili", in cui sia possibile uno scambio facilitato dell'energia e la condivisione delle spese, nel rispetto delle prerogative nazionali per quanto riguarda il rifornimento energetico. In effetti i dati sono evidenti: le Nazioni Unite stimano che entro il 2030 oltre 300 mila persone troveranno lavoro in Italia (12 milioni nel mondo) nel business verde, e in effetti già nel 2009 nel nostro Paese migliaia di aziende e 55mila addetti. (Il Sole 24 ore) operano nel settore.

GSE dichiara che oggi in Italia la potenza installata in impianti fotovoltaici é arrivata a circa 1.400 MW, con circa 9 mila impianti, mentre la potenza installata in impianti eolici ha superato i 5.400 MW installati (nel solo 2009 la potenza installata è stata di oltre 1.312 MW). E la copertura con fonti rinnovabili del totale dei consumi finali lordi di energia (consumi elettrici + raffrescamento/riscaldamento + trasporti), dal 5 % nel 2005 è cresciuta al valore attuale, pari a circa il 7 %.

Ma non basta: è evidente che per arrivare al 17 % di produzione rinnovabile nel 2020, obiettivo sancito dalla UE nel Piano di Azione Nazionale per le Energie Rinnovabili, dovranno essere pianificati importanti interventi, in particolare nella produzione di energia termica da fonti rinnovabili, di efficienza e risparmio energetico modificando la struttura dei consumi, adeguando la rete di distribuzione alle nuove esigenze con approccio smart, definendo un Piano Energetico nazionale con i criteri e gli investimenti per lo sviluppo della rete, fissando i rendimenti minimi degli impianti incentivabili, regolamentando il mercato dei certificati verdi e bianchi ed altro. L'economia ecosostenibile, etica, solidale e responsabile, dunque, si sta trasformando da puro fenomeno marginale e trascurabile a fenomeno sempre più sentito e omnicomprensivo, in grado di contribuire in maniera significativa allo sviluppo economico della nostra nazione e nel resto del globo. Ma affinché non rappresenti solo una tendenza o una "moda" e diventi vero motore di sviluppo per le future generazioni, il cammino è ancora lungo.

In collaborazione con

